

Il coprifuoco slitta alle 23. Bar, palestre e matrimoni: ecco le date della ripartenza

Pubblicato: Lunedì 17 Maggio 2021



Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro della salute Roberto Speranza, ha **approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19**.

In considerazione dell'andamento della curva epidemiologica e dello stato di attuazione del piano vaccinale, il testo modifica **i parametri di ingresso nelle "zone colorate", secondo criteri proposti dal Ministero della salute**, in modo che assumano principale rilievo l'incidenza dei contagi rispetto alla popolazione complessiva nonché il tasso di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva.

Inoltre, nelle "zone gialle" si prevedono rilevanti, ancorché gradualmente, modifiche. Di seguito le principali:

Coprifuoco

dall'entrata in vigore del decreto, il divieto di spostamenti dovuti a motivi diversi da quelli di lavoro, necessità o salute, attualmente previsto dalle ore 22.00 alle 5.00, sarà ridotto di un'ora, rimanendo quindi valido dalle 23.00 alle 5.00. A partire dal 7 giugno 2021, sarà valido dalle ore 24.00 alle 5.00. Dal 21 giugno 2021 sarà completamente abolito;

Bar e ristoranti

dal 1° giugno sarà possibile consumare cibi e bevande all'interno dei locali anche oltre le 18.00, fino all'orario di chiusura previsto dalle norme sugli spostamenti;

Mercati, centri e parchi commerciali

dal 22 maggio, tutti gli esercizi presenti nei mercati, centri commerciali, gallerie e parchi commerciali potranno restare aperti anche nei giorni festivi e prefestivi;

Palestre e piscine

anticipata al 24 maggio, rispetto al 1° giugno, la riapertura delle palestre;

dal 1° luglio potranno riaprire le piscine al chiuso, i centri natatori e i centri benessere, nel rispetto delle linee guide e dei protocolli;

Pubblico agli eventi sportivi

dal 1° giugno all'aperto e dal 1° luglio al chiuso, sarà consentita la presenza di pubblico, nei limiti già previsti (25 per cento della capienza massima, con il limite di 1.000 persone all'aperto e 500 al chiuso), per tutte le competizioni o eventi sportivi (non solo a quelli di interesse nazionale);

Impianti di risalita

dal 22 maggio sarà possibile riaprire gli impianti di risalita in montagna, nel rispetto delle linee guida di settore;

Sale da gioco e casinò

dal 1° luglio sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò potranno riaprire al pubblico;

parchi tematici e di divertimento potranno riaprire al pubblico dal 15 giugno, anziché dal 1° luglio;

Centri culturali, sociali e ricreativi

tutte le attività di centri culturali, centri sociali e centri ricreativi saranno di nuovo possibili dal 1° luglio;

Matrimoni e ricevimenti

dal 15 giugno saranno possibili, anche al chiuso, le feste e i ricevimenti successivi a cerimonie civili o religiose, tramite uso della "certificazione verde". Restano sospese le attività in sale da ballo, discoteche e simili, all'aperto o al chiuso;

Corsi di formazione

dal 1° luglio sarà nuovamente possibile tenere corsi di formazione pubblici e privati in presenza.

Regioni in zona bianca

Dal 1 giugno Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna saranno zona bianca. E, con questo trend di contagi, dal 7 giugno anche Abruzzo, Veneto e Liguria entreranno in zona bianca. Nelle regioni in zona

bianca valgono solo le regole di comportamento (mascherina, distanziamenti). Non c'è coprifuoco

Parametri per le zone

Cambiano i parametri delle zone rosse, arancioni e gialle: la guida non sarà più l'RT ma l'incidenza e un altro forte fattore è il tasso di ospedalizzazione, sia in terapia intensiva che in area medica.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it